Firmato digitalmente da

STEFANO SERATINI

CN = STEFANO SERATINI
O = Ordine Architetti P.P.C. - Provincia di La Spezia
C = IT

Risposta richiesta integrazioni *Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006 nota prot.2025-0525762 del 06/11/2025*

ALLEGATO B

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 22/2022 in data 24/06/2022

COMUNE DI ARCOLA
AREA TECNICA
Lavori pubblici – Urbanistica - Ambiente
Via Luigi Valentini 89/A - 19021 Arcola (SP)

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.: 22/2022 in data 24/06/2022

Pratica n.345/2018

IL CAPO AREA

Vista l'istanza ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.m.i. in data 25/07/2018, prot. 17015/2018, la documentazione integrativa, in data 22/08/2018, prot. 19018 presentata dalla Società:

C.L. CONGLOMERATI LUCCHESI SRL
con sede in VIA PIETRO MASCAGNI N. 2/4 PORCARI (LU) p.iva 01492180466 nella persona del Signor Rino Giannini nato a Porcari (LU) il 20/04/1929 residente in via Romana Ovest n° 170 a Porcari (LU) in qualità di legale rappresentante;

relativa alla richiesta di autorizzazione unica ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.m.i del PROGETTO PER LA DELOCALIZZAZIONE DELL`IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATO BITUMINOSO SITO IN VIA BARDIANA 1 NEL NUOVO SITO di VIA MONTE SAGR0 in località PIANO DI ARCOLA
identificati al catasto di questo Comune come segue:

Dati Catastali
foglio 7
Mappali 10 – 12 – 13 – 14 – 16 – 63 – 64 – 129 – 130 – 973 – 974 – 1802 – 1804 – 1803 -

Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento protocollo n. 17448/2018/P del 31/07/2018;

Visti gli elaborati progettuali a firma del progettista **Architetto SERATINI STEFANO** con sede in via Unione 6 LA SPEZIA (SP) iscritto all'ordine degli architetti della provincia della Spezia al numero 282, depositati in atti del Settore Urbanistica e agli atti della pratica Edilizia n. **345/2018;**

- **Vista** la nota di convocazione di Conferenza dei servizi ex art. 14 ter datata 28/03/2019 prot. 7752 con la quale sono stati richiesti i pareri degli Enti interessati dalle opere in progetto in forma simultanea e in modalità sincrona in data 15/04/2019;
- **Visto** il verbale di conferenza dei servizi intervenuta il 15/04/2019 e trasmessa agli Enti convocati in data 18/04/2019 con prot. 9688;
- **Vista** l'approvazione della variante al PRG da parte della Regione Liguria con DGR 292/2021 del 09/04/2021;
- **Vista** la nota di convocazione di Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 ter datata 10/05/2021 prot. 9379 con la quale sono stati richiesti i pareri degli Enti interessati dalle opere in progetto in forma simultanea e in modalità sincrona in data 31/05/2021;
- **Visto** il verbale di conferenza dei servizi intervenuta il 31/05/2021 con il quale viene dato l'assenso all'approvazione del progetto con le prescrizioni emerse in sede di conferenza e quelle contenute nei pareri degli Enti Partecipanti al procedimento;

Visto il P.R.G. vigente, il Regolamento Edilizio Comunale, il P.T.C.P. Regionale e la normativa vigente in materia;

Visto:

- Visto il contratto di cessione di quota della Società C.L. Conglomerati Lucchesi S.r.l. in favore della Soc. Magra Asfalti S.r.l. dr. Pierandrea Losito notaio in Lucca del 08/10/2020 Rep. 773 in atti dal 30/10/2020 prot. 20037;
- Visto l'atto costitutivo della Società Magra Asfalti SRL, dr. Pierandrea Losito notaio in Lucca del 25/09/2020 Rep. 742 in atti dal 30/10/2020 prot. 20037;

Visti gli atti integrativi successivi alla approvazione del progetto in conferenza dei servizi, con particolare riferimento alla documentazione trasmessa con i protocolli:

- 24312 del 26/11/2021;
- 24313 del 26/11/2021;
- 7995 del 06/04/2022;

dato atto che le integrazioni da ultimo citate riguardano l'adeguamento documentale conseguente sia alla deliberazione di giunta regionale con la quale è stata approvata la variante al vigente PRG che alle prescrizioni conseguenti all'approvazione del progetto in conferenza dei servizi ;

RICHIAMATO il parere favorevole ex art. 18 comma 3 lettera e) delle NdA del PAI dell'Autorità Interregione di Bacino del Fiume Magra, oggi emesso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, quale Ente delegato ai sensi dell'articolo 2 dell'accordo con Regione Liguria approvato con decreto del Segretario Generale n° 7 del 15/02/2022, parere pervenuto il 19/04/2022 con prot. 8868;

visto:

- Ricevuta di pagamento della prima rata del contributo di costruzione di importo pari ad euro 25.048,88 effettuato il 26/04/2022;
- Atto di asservimento dell'indice di utilizzazione fondiario Notaio Massimo Mariano del 04/05/2022 in atti con prot. 10391 del 06/05/2022;
- Polizza fideiussoria UNIPOLSAI assicurazioni SPA n° 186666521 del 22/04/2022 a garanzia del pagamento rateizzato del contributo di costruzione;
- Polizza fideiussoria UNIPOLSAI assicurazioni SPA n° 186667082 del 22/04/2022 a garanzia della corretta esecuzione delle opere di sistemazione esterna;

Richiamata l'autorizzazione paesaggistica **n° 24/2022 del 30/05/2022;**

ai sensi e per gli effetti dell 'ART. 3 COMMA 1 LETTERA E1 del DPR 380/2001 E ART. 10 del DPR 380/2001;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla

SOC. MAGRA ASFALTI S.R.L.
Con sede in Arcola via bardiana 1
p.iva 01514190113

ad eseguire le opere riguardanti il PROGETTO PER LA DELOCALIZZAZIONE DELL`IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATO BITUMINOSO SITO IN VIA BARDIANA 1 NEL NUOVO SITO di VIA MONTE SAGR0 in località PIANO DI ARCOLA catastalmente identificati come in premessa realizzati secondo il progetto presentato dall'istante, depositato in atti della pratica edilizia n° **345/2018**, descritto negli elaborati allegati al presente permesso di costruire quali sua parte integrante e sostanziale

IL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE E' RILASCIATO CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

si richiamano a prescrizione gli elaborati allegati alla presente, gli atti della conferenza dei servizi intervenuta, le prescrizioni contenute nella DGR 292/2021 del 09/04/2021 di approvazione della variante al vigente PRG il tutto così come sintetizzato nella tabella depositata agli atti in data 06/04/2022 con prot. 7995;

Prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale protocollo di intesa in conformità al protocollo di intesa sottoscritto nell'anno 2017, tra Ente Parco e Comune di Arcola in conformità all'articolo 72 del N.T.A- del Piano di Parco approvato con D.C.R. n° 41/2001;

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata pratica strutturale in conformità alle vigenti disposizioni normative in conformità agli articoli 93, 94 e 65 del D.P.R.380/2001;

RAMMENTA CHE

- la destinazione d'uso del nuovo compendio è ARTIGIANALE-INDUSTRIALE ;

- la ditta intestataria e' tenuta al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, ancorché' non esplicitamente richiamate nel presente atto o riportato negli elaborati allegati;

- il presente provvedimento e' rilasciato facendo salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di terzi;

- il presente permesso di costruire e' rilasciato a seguito dell'avvenuto pagamento di:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Euro	10.359,48
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AREE ESTERNE	Euro	39.738,28
TOTALE	Euro	50.097,76

Attraverso il pagamento rateizzato del contributo di costruzione secondo il seguente promemoria delle scadenze delle rate di importo pari ad euro 25.048,88;

- SECONDA E ULTIMA RATA DA VERSARE ENTRO IL 30/11/2022;

- Il presente permesso di costruire, atto autonomo e presupposto ex art. 10 DPR 380/2001, quale atto propedeutico al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 10 della Legge regionale 10/2012;

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente provvedimento e gli stessi dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio, salvo successiva proroga, da potersi richiedere per motivi di forza maggiore, entro i termini di validità del presente permesso.

L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti all'esecuzione delle opere. Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori, oltre a quanto sopra prescritto.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia l'intestatario del permesso di costruire sarà identificato come responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con piena assunzione delle relative responsabilità

Nel luogo in cui ha sede il cantiere dovrà essere affisso apposito cartello di cantiere riportante il nominativo del proprietario/committente, dell'impresa/e esecutrice/, del direttore dei lavori, estremi autorizzativi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori.

Copia del presente atto completo di allegati dovrà essere depositata nel cantiere di lavoro a disposizione degli organi di controllo.

Ai sensi dell'art. 90 c.9 del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii., l'inizio dei lavori è inoltre subordinato alla presentazione di:

Comunicazione del nominativo e dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori specificandone il numero della Partita Iva e/o Il Codice Fiscale d'iscrizione in quanto indispensabili allo S.U.E. per la verifica d'ufficio della loro regolarità contributiva presso INPS, INAIL e Cassa Edile ove previsto;

Copia della notifica preliminare trasmessa all'A.S.L. ed alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 c.9 lett.c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;

Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art.90 del D.lgs n.81/2008 e s.m.i. (art.90 c.9 lett.c.);

Il presente permesso è rilasciato a seguito dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria di 500,00€. avvenuto in data 26/04/2022 con bonifico bancario ed a seguito dell'apposizione delle seguenti marche da bollo:

- Apposizione marca da bollo n° 01201706084415 per l'istanza di permesso di costruire;
- Apposizione marca da bollo n° 01201706084426 per il rilascio del permesso di costruire;

Il presente atto è rilasciato in forma digitale, firmato digitalmente e composto oltre che dal presente provvedimento dai seguenti allegati, anch'essi controfirmati digitalmente dal Capo Area quale sua parte integrante e sostanziale:

-

RICHIESTA_P-di-C_ARCOLA_2017.pdf;	19.MAGRA ASF TAV 05_ 200 fognatura.pdf;
00-SOGGETTI_COINVOLTI_ARCOLA_2017.pdf;	20.MAGRA ASF TAV 06_ 100 PIANTA PROG IMPIANTO _PROG.pdf;
01.Magra ASF_All_01_Relazione_Illustrativa.pdf;	21.MAGRA ASF TAV 07_ 100 PROSP IMPIANTO _PROG.pdf;
01.ALL01_ A MAGRA dich. Verifica_BarriereArch.pdf;	22.MAGRA ASF TAV 08 _ 200 sez long.pdf;
01.ALL01_ B MAGRA Accorgimenti autoprotezione.pdf;	23.MAGRA ASF _ TAV 08 BIS sez long.pdf;
02. MAGRA ASF _ ALL 02 _TAVOLA STRALCI.pdf;	24.MAGRA ASF TAV 09 _ 200 sez long.pdf;
03.MAGRA ASF _ALL 03 DOC FOTO.pdf;	25.MAGRA ASF TAV 10 _ 100 edifici.pdf;
04. Magra ASF _ All 04 Geologica_Integrata.pdf;	26.MAGRA ASF TAV 11 _ 100 edifici enel casetta ecc.pdf
05. Magra_All_08_RELAZIONE_Reflue.pdf;	27.MAGRA ASF TAV 12 _ viste aeree.pdf;
06.MAGRA ASF _ ALL 09 Relazione AUA .pdf;	28.MAGRA ASF TAV 13_viste 01.pdf;
07.MAGRA ASF _ All 10 impatto acustico .pdf;	29.MAGRA ASF TAV 14_ viste 02.pdf;
08.MAGRA ASF _ All 10.1 impatto acustico barrier fono .pdf;	30.MAGRA ASF TAV 15_fotoinserimenti_01_VISTE.pdf;
09.MAGRA ASF _ All 10.2 impatto acustico Impatto acustico_Integrazioni.pdf;	31.MAGRA ASF TAV 16_fotoinserimenti_02_VISTE.pdf;
10.Valutazione Previsionale Impatto Elettromagnetico_Magra Asfalti S.r.l._Rev.00.pdf;	32._MAGRA ASF _R01_Relazione_Illustrativa.pdf;
11.MAGRA ASF_ Relazione compatibilita idraulica Rancati.pdf;	33._MAGRA ASF _R02_Relazione_Forestale.pdf;
12.MAGRA ASF_TAV_CI01_STUDIO_COMPATIBILITA'_IDRAULICA.pdf;	34.MAGRA ASF _R03_Doc_Fotografica.pdf;
13 MAGRA ASF_VVF_01_Relazione_illustrativa_.pdf;	35.MAGRA ASF_R04_Cronoprogramma.pdf;
13.1.MAGRA ASF TAV_VVF_02_Progetto_pervenzione_incendi.pdf;	36.MAGRA ASF _R05_Doc_Fotografica.pdf;
14.MAGRA ASF TAV 01_ 250 PLANIM_SF.pdf;	37.MAGRA ASF_All R06 RT-AE0442.AC.AMB.pdf;
15.MAGRA ASF TAV 02_ 250 PLANIM_PROG .pdf;	38.MAGRA ASF_All R07 RT-AE0442.AC.AMB - Allegato 01.pdf;
16.MAGRA ASF TAV 03_ 250 PLANIM_RAFFR.pdf;	39.MAGRA ASF_All R08 _RT-AE0442.AC.AMB - Allegato 02.pdf;
17.MAGRA ASF TAV 04_ 200 mitigazione.pdf;	40.MAGRA ASF _TAV R01_ VECCHIO PLANIM_SF PC9.pdf;
18.MAGRA ASF TAV 04_1_ barriere.pdf;	41.MAGRA ASF _TAV R02_ VECCHIO PLAN PROG.PC9.pdf;
	42.MAGRA ASF_TAV R03_ VECCHIO PLAN RAFR.PC9.pdf;
	43.MAGRA ASF _TAV_R04_PROG_Forestale.pdf;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geometra Paolo BOICELLI



Firmato digitalmente da:
BOICELLI PAOLO
Firmato il 24/06/2022 11:32
Seriale Certificato: 1129927
Valido dal 31/01/2022 al 31/01/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI ARCOLA
AREA TECNICA
Lavori pubblici– Urbanistica - Ambiente
Via Luigi Valentini 89/A - 19021 Arcola (SP)

PRATICA S.U.A.P. n. 345/2018
Autorizzazione unica ex art. 10 L.R.10/2012

Al fine di evidenziare gli elementi prescrittivi contenuti nel Decreto regionale, gli stessi vengono elencati sotto forma tabellare richiedendo al tecnico progettista il completamento ,allo scopo di creare un collegamento coerente tra gli atti depositati in fase di approvazione della variante urbanistica con la conferenza dei servizi e gli atti allegati al permesso di costruire.

ARGOMENTO	CHIRIMENTI/PRESCRIZIONI	ADEGUAMENTO PROGETTUALE	Elementi di riferimento – elaborati di riferimento
ANALISI TEMATISMI AMBIENTALI	attenzionare al maggiore disturbo dell'insediamento in termini del rumore ed emissioni odorigene;	**I chiarimenti e il riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria trovano riscontro nella relazione appositamente predisposta e allegata alla documentazione della Conferenza dei servizi deliberante (All.00).**	File allegati alla Conferenza: All.00_*Relazione di riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria*
Comparto Geologia, idraulica, sismica,suolo	Deposito di studio idraulico da sottoporre a valutazione ADB Magra; Richiedere Parere all'ADB Magra; **Prescrizioni** 1.Non sia significativamente alterata la capacità di laminazione delle acque di esondazione; 2. non siano aumentate significativamente le condizioni di pericolosità e di rischio dell'area di interesse e delle aree limitrofe, a monte e a valle; 3. non sia pregiudicata la possibilità di realizzare gli interventi di messa in sicurezza e la possibilità di definire la Fascia di riassetto fluviale, dove non ancora individuata; 4. siano previste adeguate caratteristiche di stabilità dei cumuli in rilevato, anche in considerazione delle possibili azioni erosive e demolitive degli eventi di piena	PROGETTO ADEGUATO E RICHIESTO PARERE ALL'ADB MAGRA	Nota prot. 7307 del 29/03/2022
Comparto Acque	**Richiesta di chiarimenti** *-se nell'area dell'impianto saranno stoccate sostanze pericolose e comunque se saranno stoccate sostanze che possano dare luogo a rilascio di sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato V alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;* *-chiarire le motivazioni tecniche a supporto della scelta di utilizzo di olio combustibile BTZ e non di gas metano per il ciclo produttivo;* *-descrivere, con relazione tecnica di dettaglio, il ciclo produttivo, dando evidenza della eventuale presenza di scarichi industriali, civili e delle modalità gestionali delle acque meteoriche e di lavaggio, ivi compresa la documentazione relativa al citato impianto di raccolta e depurazione (che non risulta presente nella documentazione a disposizione), e definendone in maniera univoca il recapito, chiarendo le incongruenze riportate nella documentazione agli atti."* *-si ritiene necessario un approfondimento specifico sulla scorta di una relazione geologica ed idrogeologica che valuti il rischio di contaminazione del corpo idrico, anche in riferimento al suo utilizzo nei relativi punti di prelievo. La compatibilità dell'impianto potrà quindi essere indagata sulla scorta di detto studio, unitamente alla messa in opera di accorgimenti realizzativi atti a preservare l'acquifero da possibili contaminazioni. Dovranno essere considerati o evidenziati qualora già previsti da progetto sia accorgimenti di protezione statica sia eventualmente dinamica."* -chiarimento circa la tipologia delle acque di scarico poichè nella documentazione presentata non viene dichiarato quali scarichi sono destinati alla fognatura e quali, in parte, in trincea drenante; -dichiarazione della Società in merito al rispetto delle Direttive regionali ai fini della tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica; **Prescrizioni** 1. di verificare se nell'area dell'impianto saranno stoccate sostanze pericolose e comunque se saranno stoccate sostanze che possano dare luogo a rilascio di sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato V alla parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.; 2. di chiarire le motivazioni tecniche a supporto della scelta di utilizzo di olio combustibile BTZ e non di gas metano per il ciclo produttivo; 3. di descrivere, con relazione tecnica di dettaglio, il ciclo produttivo, dando evidenza della eventuale presenza di scarichi industriali, civili e delle modalità gestionali delle acque meteoriche e di lavaggio, ivi compresa la documentazione relativa al citato impianto di raccolta e depurazione (che non risulta presente nella documentazione a disposizione), e definendone in maniera univoca il recapito, chiarendo le incongruenze riportate nella documentazione agli atti." Inoltre con particolare riferimento alla distanza rispetto ai pozzi ad uso idropotabile di Ressora	I chiarimenti e il riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria trovano riscontro nella relazione appositamente predisposta e allegata alla documentazione della Conferenza dei servizi deliberante (All.00). LA CORRETTA ESECUZIONE DELLE MISURE ADOTTATE SARA' VALUTATA IN SEDE DI AUA	File allegati alla Conferenza: All.00_*Relazione di riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria* All.04 Relazione geologica_Integrata File allegati alla richiesta di P.di.C.: File 04 – All.04Relazione geologica_Integrata

	4. si ritiene necessario un approfondimento specifico sulla scorta di una relazione geologica ed idrogeologica che valuti il rischio di contaminazione del corpo idrico, anche in riferimento al suo utilizzo nei relativi punti di prelievo. La compatibilità dell'impianto potrà quindi essere indagata sulla scorta di detto studio, unitamente alla messa in opera di accorgimenti realizzativi atti a preservare l'acquifero da possibili contaminazioni. Dovranno essere considerati o evidenziati qualora già previsti da progetto sia accorgimenti di protezione statica sia eventualmente dinamica." 5. per la matrice acque reflue sia chiarito, poichè nella documentazione presentata non viene dichiarato, quali scarichi sono destinati alla fognatura e quali, in parte, in trincea drenante **Si raccomanda che** a) Sia previsto a progetto l'adozione di tutti i relativi dispositivi per la gestione degli eventi incidentali, per la valutazione dei quali si rimanda ai settori competenti nelle procedure ordinarie. b) Sia previsto il rispetto delle Direttive regionali - Linee guida per la delimitazione delle aree di salvaguardia del Piano di Tutela delle Acque - ai fini della tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica.		
Comparto qualità dell'aria	Valutazione impatto odorigeno non preso in considerazione **Si raccomanda che** a) Durante la fase di cantiere siano utilizzati adeguati accorgimenti per il contenimento emissioni odorigene nell'ambiente; b) Si suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di alimentare i bruciatori con combustibili meno impattanti, verificando ad esempio se la nuova collocazione consente l'alimentazione a metano.	Da valutare in sede di AUA	All.00 *Relazione di riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria*
Campo elettromagnetico	-Valutare l'incremento della popolazione esposta -Deve essere cura del progettista verificare che sia garantito il rispetto dei limiti previsti per l'esposizione dei campi elettromagnetici - DPCM 8/7/2003 - in particolare per le aree dove si prevede la presenza continuativa delle persone per più di 4 ore/giorno, dove è applicabile l'obiettivo di qualità - 3 micron T – Tale verifica deve essere effettuata richiedendo a Terna la DPA - distanza di prima approssimazione - o la fascia di rispetto per le zone interessate e verificando successivamente che all'interno della fascia di rispetto non ricadano aree dove è applicabile l'obiettivo di qualità. Arpal verifica che i valori comunicati siano corretti ai sensi del DPCM 8/7/2003 -All'interno dello stabilimento è prevista una cabina di distribuzione MT/BT - 15KV/400V - e delle linee MT. Per tali impianti - cabina MT/BT e Linee MT - deve essere presentata ad Arpal una valutazione previsionale di impatto elettromagnetico, cui seguirà parere Arpal **Si prescrive che** 1) Deve essere cura del progettista verificare che sia garantito il rispetto dei limiti previsti per l'esposizione dei campi elettromagnetici - DPCM 8/7/2003 - in particolare per le aree dove si prevede la presenza continuativa delle persone per più di 4 ore/giorno, dove è applicabile l'obiettivo di qualità – 3 micron T - Tale verifica deve essere effettuata richiedendo a Terna la DPA - distanza di prima approssimazione - o la fascia di rispetto per le zone interessate e verificando successivamente che all'interno della fascia di rispetto non ricadano aree dove è applicabile l'obiettivo di qualità. Arpal verifica che i valori comunicati siano corretti ai sensi del DPCM 8/7/2003. 2) All'interno dello stabilimento è prevista una cabina di distribuzione MT/BT - 15KV/400V - e delle linee MT. Per tali impianti - cabina MT/BT e Linee MT - deve essere presentata ad Arpal una valutazione previsionale di impatto elettromagnetico, cui seguirà parere Arpal	L'area dell'impianto in progetto non ricade all'interno della fascia di rispetto di 30 metri dall'asse dell'elettrodotto all'interno della quale occorre verificare l'obiettivo di qualità. Per la cabina di trasformazione di distribuzione MT/BT e la linea di alimentazione previsti nel progetto è stata prodotta Valutazione previsionale di impatto elettromagnetico a firma dell'Ing. Roberto Piccin agli atti della Conferenza di servizi. Il tipo di linea ipotizzato di progetto non prevede parere Arpal come indicato nel relativo parere. **Verrà prodotta valutazione esecutiva dei campi magnetici per la cabina MT e della linea di alimentazione che verranno poste in opera e richiesto relativo parere ARPAL a fine lavori.**	PARERE ARPAL Prot. n.10815/26/05/2021 File allegati alla Conferenza: *-Valutazione previsionale impatto elettromagnetico;* *- Relazione Matrice campi elettromagnetici;* *- Rappresentazione delle distanze del nuovo impianto dalla linea dell'elettrodotto* File allegati alla richiesta di P.di.C.: File 10 –Valutazione previsionale impatto elettromagnetico
Comparto Rumore	*Alla luce dello studio acustico presentato, si sottolinea la necessità che debbano essere esplicitate in maniera più approfondita e in termini prestazionali le caratteristiche delle mitigazioni messe in atto per contenere le emissioni delle sorgenti rumorose: nella relazione di impatto acustico non si fa riferimento alle cofanature degli impianti (che vengono invece indicate solo nel documento "Studio di pre-valutazione di incidenza ambientale"), né vengono descritte le caratteristiche acustiche della barriera prevista.* **Si prescrive quanto segue riguardo alla Valutazione di Impatto acustico presentata dal proponente:** 1) indicare i giorni (feriali/festivi) e gli orari di lavoro che si prevedono di attuare nel nuovo impianto; 2) chiarire se i livelli riportati in tab.2 e nel paragraf. 6.3 sono livelli di pressione sonora oppure di potenza sonora, indicando la corretta unità di misura e la ponderazione; 3) in tab.3 vengono riportati dei valori di livello sonoro ambientale relativi all'orario diurno e contemporaneamente viene indicata come fascia oraria 00-24, quindi una fascia oraria che si sovrappone tra periodo di riferimento diurno e notturno. Risulta pertanto necessario riportare separatamente gli specifici valori nei due differenti tempi di riferimento, sia per le misure di rimore residuo che per quelle di rumore ambientale di previsione; 4) nel parag.8 chiarire il riferimento all'impianto di compressione gas metano; 5) presentare le schede di misura regionali (ex D.D.le 13/1/200 n. 18), debitamente firmate e compilate. di tutte le misure di rumore residuo effettuate; 6) esplicitare la modalità di determinazione dei valori presentati di "rumorosità ambientale prevista" riportati in tab.4; 7) rivalutare l'applicazione del criterio differenziato in quanto, per la valutazione dello stesso, non risultano chiari i livelli di pressione sonora utilizzati, come indicato nei precedenti punti; 8) presentare le mappe acustiche derivanti dall'elaborazione previsionale effettuata con il software IMMI, precisando se se nel calcolo previsionale si è tenuto conto della contemporaneaneità di funzionamento delle varie sorgenti sonore; 9) specificare se i livelli globali determinati al ricettore sono comprensivi sia del contributo delle specifiche sorgenti sonore a servizio dell'impianto, che della rumorosità generale dal transito dei mezzi pesanti;	La valutazione di impatto acustico previsionale è stata integrata prima della conferenza dei servizi deliberante con la verifica delle prescrizioni impartite nell'Allegato 10.2. **A fine lavori verrà redatta valutazione di impatto acustico da valutare in sede di AUA**	Parere Arpal prot. n.10770 del 26/05/2021 File allegati alla Conferenza: *All.10.2 Impatto Acustico - Integrazioni* File allegati alla richiesta di P.di.C.: File 09 All.10.2 Impatto Acustico - Integrazioni

	10) indicare sulla mappa di classificazione acustica riportata nel parg.4, sia l'area interessata dal nuovo impianto che la posizione dei ricettori considerati; 11) riportare in planimetria la specifica posizione della barriera rispetto alla posizione dei ricettori indagati, indicando altresì le caratteristiche acustiche della stessa e tutte le sue dimensioni. 12) Per quanto riguarda la classificazione acustica, si segnala che il nuovo insediamento produttivo ricade in parte in **classe IV** (Aree di intensa attività umana) e in parte in **classe V** (aree prevalentemente industriali): si prescrive che la classificazione acustica venga aggiornata ricomprendendo all'interno della stessa classe acustica l'intera area destinata alla nuova collocazione dell'impianto		
Comparto Valutazione Impatto Ambientale	*Dalla documentazione fornita (rif. relazione "Prevalutazione VIA") emerge che attualmente l'azienda opera il recupero (R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche) di fresato d'asfalto - rifiuto non pericoloso - ed è autorizzata per una quantità giornaliera non superiore a 100 tonnellate ed uno stoccaggio massimo di 200 tonnellate per due giornate lavorative. Tale attività, se svolta su quantitativi di rifiuti superiori alle 10 t/giorno, è inquadrabile nel punto zb) dell'allagato IV alla parte II del Dlgs 152 2006:* *"zb) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".* Quindi *secondo il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile "Il progetto di realizzazione di un nuovo impianto ricadente in tale tipologia è soggetto a verifica di assoggettabilità alla VIA."* *Dalla lettura della cartografia di Uso del suolo regionale edizione 2018 l'area destinata alla delocalizzazione dell'azienda ricade in 3117 bosco di specie igrofile e la citata soglia è da considerarsi dimezzata a 5 t/giorno.*	La Società Magra Asfalti, come spiegato in una nota agli atti della conferenza dei servizi, ha rinunciato al recupero di fresato per conto terzi e manterrà l'attività di riciclaggio/recupero del fresato di asfalto entro il quantitativo massimo di 5 t/giorno per il quale non occorre verifica di assoggettabilità alla VIA. **Variazioni dei quantitativi di recupero di rifiuto non pericoloso dovranno essere preventivamente autorizzate e sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA.**	All'interno della deliberazione della Regione Liguria, con esito positivo, nella valutazione finale non sono riportate prescrizioni o raccomandazioni che riguardano questo comparto.
Comparto Biodiversità	**Si prescrive che** 1. Al termine dei lavori, realizzare un monitoraggio dello stato di attecchimento della vegetazione, procedendo alla sostituzione delle fallanze e all'eradicazione puntuale di eventuali specie vegetali alloctone e invasive che dovessero comparire in seguito alle movimentazioni e ai lavori effettuati. 2. Utilizzare per le fasce vegetali previste nel progetto del nuovo sito produttivo, limitrofo alla Zona Speciale di Conservazione, idonee specie arbustive e arboree autoctone.	I chiarimenti e il riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria trovano riscontro nella relazione appositamente predisposta e allegata alla documentazione della Conferenza dei servizi deliberante.	File allegati alla Conferenza: All.00 *Relazione di riscontro alle prescrizioni e raccomandazioni impartite dalla Regione Liguria*

Oltre a quanto sopra, gli atti del permesso di costruire dovranno necessariamente ricomprendere eventuali prescrizioni o adeguamenti conseguenti all'esito della conferenza dei servizi. A tal fine viene riproposto schema tabellare al fine di agevolare il riscontro oggettivo con tutte le prescrizioni contenute nella citata conferenza dei servizi conclusasi il 31/05/2021.

PARERE	CHIARIMENTI/PRESCRIZIONI	ADEGUAMENTO PROGETTUALE	Elementi di riferimento – elaborati di riferimento
REGIONE LIGURIA – SETTORE DIFESA DEL SUOLO	**Si prescrive** LA SCHERMATURA VEGETAZIONALE A NON MENO DI 10 ML DAL PIEDE DELL'ARGINE	In corso d'opera le piante ad alto fusto verranno posizionate alla distanza minima prevista all'art.96 comma f del R.D. 25 luglio 1904 n.523. Per la manutenzione dell'argine verrà lasciata libero uno spazio uguale a quello della strada (6 metri).	Non comporta modifiche sostanziali al progetto
ADB INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA	**Si prescrive** IL PROPONENTE DOVRA'PRESENTARE IL PROGETTO ESECUTIVO CON GLI ACCORGIMENTI TECNICI DA SOTTOPORRE ALL'ADB MAGRA AL FINE DI OTTENERE IL PREVENTIVO PARERE.	Inserimento di paratoie e sistema di allarme sonoro	File 01 – All.01B – accorgimenti tecnico-costruttivi volti all'autoprotezione degli edifici in caso di esondazione
SOC. TERNA SPA	**Si prescrive** DOVRA' ESSERE OSSERVATO IL VINCOLO DI SERVITU' SU CUI PERMANE IL DIVIETO ANCHE DI COLLOCARE PIANTE DI ALTOFUSTO, LE QUALI PER RAGIONI DI SICUREZZA DEVONO ESSERE A DISTANZA DAI CONDUTTORI. RAMMENTA CHE TALE DISTANZA CONSISTE IN 30 METRI LINEARI PER LATO DALL'ASSE DELL'ELETTRODOTTO E QUINDI DETTO DIVIETO SI ESTENDE A 60 METRI COMPLESSIVI.	Il vincolo di servitù ricade sull'area in dismissione nella quale durante le fasi di cantiere (rimozione dell'impianto esistente) dovranno esse osservate le prescrizioni previste al D.Lgs n.81/2008. *Non potranno essere piantate piante ad alto fusto*	File allegati alla Conferenza: - *Rappresentazione delle distanze del nuovo impianto dalla linea dell'elettrodotto*
ACAM ACQUE SPA	**Si prescrive** DOVRA' ESSERE PRESENTATA ISTANZA PER L'ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA E ALL'ACQUEDOTTO.	Verrà presentata domanda per l'allacciamento alla pubblica fognatura e all'acquedotto con l'inizio lavori	
ENTE PARCO MONTEMARCELLO MAGRA	**Si prescrive:** prima dell'inizio delle lavorazioni sia portato a definitivo perfezionamento il procedimento relativo alla riambientalizzazione delle aree in dismissione compreso la sottoscrizione del protocollo di intesa di cui all'articolo 72 del Piano del Parco e trasmissione dello stesso allo scrivente Ente	Il progetto di riambientalizzazione allegato alla documentazione della conferenza dei servizi deliberante redatto secondo le indicazioni fornite dal Parco e riportato negli allegati alla richiesta del P.di.C.. Il protocollo di intesa viene sottoscritto allegando *Progetto predisposizione del sistema di gestione ambiente* per la predisposizione del Sistema di Gestione Ambiente, finalizzato alla certificazione in conformità alle Norme: UNI EN ISO 14001:2015 in ottemperanza dei commi b) e c) dell'art.3 di detto protocollo; gli altri	File 32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43 - Protocollo d'Intesa -*Progetto predisposizione del sistema di gestione ambiente* a firma Ing. Ugo Peliegrinetti

		commi dell'art.3 sono soddisfatti dal progetto di delocalizzazione approvato.	
ARPAL – VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	**SI prescrive:** -Eseguire a cura della ditta ex c.12 Titolo II della DGRL n° 534/99, entro 30 giorni dalla realizzazione della nuova opera e con attività insediata e a pieno regime, un programma di rilievi fonometrici presso i ricettori limitrofi alla Ditta in oggetto, già individuati dal TCAA dott. Lombardi nelle Relazioni presentate, valutando il rispetto dei valori limite di emissione, assoluti di immissione, differenziali di immissione; - in particolare, nella verifica del rispetto dei valori limite differenziali di immissione, si ritiene preferibile che le misurazioni siano eseguite all'interno delle abitazioni, a finestre aperte e chiuse, anche presso i piani superiori al primo. Qualora l'accesso non fosse possibile, i valori di cui sopra potranno essere stimati tramite misure in facciata; - Qualora dalle risultanze delle misurazioni di cui ai precedenti punti emergesse il mancato rispetto anche di uno solo dei succitati valori limite, dovrà essere presentato, entro 30 giorni dalla data delle rilevazioni acustiche attestanti il superamento, un piano di mitigazione acustica di rientro di tutti i valori limite di legge presso tutti i ricettori indagati. Il piano dovrà contenere un crono programma di interventi che dovrà essere presentato al Comune per l'approvazione.	La valutazione di impatto acustico previsionale è stata integrata prima della conferenza dei servizi deliberante con la verifica delle prescrizioni impartite nell'Allegato 10.2. A fine lavori verrà redatta valutazione di impatto acustico da valutare in sede di AUA	Parere Arpal prot. n.10770 del 26/05/2021 File allegati alla Conferenza: *All.10.2 Impatto Acustico - Integrazioni* File allegati alla richiesta di P.di.C.: File 09 All.10.2 Impatto Acustico - Integrazioni
ARPAL – VALUTAZIONE RISPETTO CAMPI ELETTROMAGNETICI – bassa frequenza	**nessuna**	Verrà prodotta valutazione esecutiva dei campi magnetici per la cabina MT e della linea di alimentazione che verranno poste in opera e richiesto relativo parere ARPAL a fine lavori.	
ARPAL – PARERE CABINA TRASFORMAZIONE	**nessuna**	Verrà prodotta valutazione esecutiva dei campi magnetici per la cabina MT e della linea di alimentazione che verranno poste in opera e richiesto relativo parere ARPAL a fine lavori.	
ASL5 – DIPARTIMENTO PREVENZIONE	**nessuna**		
COMANDO VIGILI DEL FUOCO	**Prescrizione:** Prima di iniziare l'attività dovrà essere depositata SCIA ex art. 4 del DPR 151/11	A fine lavori deve essere depositata SCIA corredata dai progetti esecutivi e certificazioni richieste presso il Comando Provinciale VVF	
SOPRINTENDENZA BB.AA.	**Nessuna comunicazione**		
SOC. ITALGAS SRL	**Nessuna comunicazione**		